

BIBLIOTECA DI ARESE

TITOLO	TESTATA	DATA	PAG.
<u>I poeti più difficili si leggono in salotto</u>	Notiziario	20/01/06	28
<u>Promuovere il libro scientifico tra i ragazzi</u>	Notiziario	10/02/06	40
<u>Aperitivo in biblioteca sabato con Pap Kouma</u>	Notiziario	17/02/06	27
<u>Fra i premiati di "vinci in biblioteca" ci sono anche giovani aresini</u>	Notiziario	24/02/06	30
<u>Ultimo aperitivo in biblioteca con Simona Giudici</u>	Notiziario	03/03/06	28
<u>Il progetto per la biblioteca civica prende forma</u>	Notiziario	24/03/06	30
<u>Tesi di laurea sulla biblioteca multiculturale</u>	Notiziario	24/03/06	30
<u>Proteste in biblioteca:"troppo caldo, il comune metta il climatizzatore</u>	Notiziario	30/06/06	48
<u>Nuova rassegna per i bambini</u>	Notiziario	05/01/06	45
<u>Natale in biblioteca per i bambini</u>	Notiziario	15/12/06	44
<u>Biblioteca multilingue: è diventata un esempio</u>	Settegiorni	24/03/06	28
<u>Arese:in biblioteca le ceramiche di Kodra, Sassu, Fiume,Schifano</u>	Settegiorni	17/11/06	67

I poeti più difficili si leggono in salotto

ARESE - Il salotto della poesia si prepara per la seconda parte della stagione. E così archiviate le vacanze natalizie, sono pronti a riprendere gli incontri del gruppo di lettura per approfondire temi cari ai poeti di tutti i tempi e la poetica di autori di tutto il mondo. Il primo incontro del 2006 con

la presenza della poetessa Alice Serrao, che presenterà le sue opere, è in cartellone per lunedì 23 per parlare di Mario Luzi e riflettere sulla poesia difficile.

Ma ecco il programma completo degli incontri con inizio alle 21 in biblioteca: 20 febbraio Mario Luzi - Poesia come messaggio di fede

religiosa; 20 marzo Emily Dickinson - Poetica della natura che si rinnova; 10 aprile Emilio Praga e la scapigliatura milanese; 29 maggio Marina Cvetaeva - La poetica della verità; 19 giugno Ramon Jimenez - La poetica dell'amore. Gli incontri, coordinati da Hugo Salvatore Esposito, preve-

dono la presentazione del poeta del mese per poi dibattere sulla poetica dell'autore illustrato nell'incontro precedente, leggere delle poesie scelte dal coordinatore e dai presenti e declamare delle poesie personali con eventuale valutazione critica.

Domenico Vadalà

[torna all'indice](#)

[Promuovere il libro scientifico tra i ragazzi](#)

Promuovere il libro scientifico tra i ragazzi

ARESE - Sperimentiamo la scienza in biblioteca, ovvero un progetto per promuovere la lettura del libro scientifico. L'originale iniziativa ha toccato il punto più alto col coinvolgimento degli alunni delle classi quarte e quinte elementari la seconda fase. Il progetto mira a sviluppare l'interesse per il libro scientifico in abbinamento all'animazione scientifica realizzata da esperti con la parteci-

pazione attiva e diretta dei ragazzi. Il progetto prevede che durante le animazioni dei laboratori vengano rumentati e materiali semplici - seguendo le istruzioni del libro - appositamente pensati per rendere autonoma la sperimentazione dei ragazzi. Gli incontri sono realizzati su un percorso tematico precedentemente scelto (l'acqua, l'aria, l'energia, l'ecologia, il corpo umano, ecc.) che è

preparato in modo tale che i ragazzi possano realizzare con successo un gioco, uno strumento o un esperimento e, alla fine, portarlo a casa per ricordo e stimolo a continuare la ricerca e il divertimento. Per rendere più stimolante l'esperimento vengono utilizzati pannelli e libri per comunicare ai ragazzi entusiasmo e passione per la ricerca e la scienza. Al termine dell'animazione-laboratorio ogni ragazzo è premiato con un simpatico diploma. In

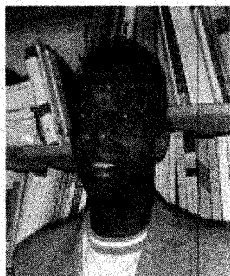
biblioteca restano a disposizione i libri da cui sono stati tratti gli esperimenti per dare l'opportunità ai ragazzi di continuare e approfondire il percorso scientifico intrapreso. Non è tutto. In biblioteca è stata messa a punto una bibliografia del libro scientifico a sostegno del progetto e per spingere i genitori ad avvicinarsi al libro scientifico per ragazzi e condividere con loro la lettura specialistica, che non sempre è facile e immediata come la narrativa.

[torna all'indice](#)

Notiziario, 17 Febbraio 2006, pag. 27

Aperitivo in biblioteca sabato con Pap Kouma

ARESE – La rassegna "Aperitivo con l'autore", curata da Comune e associazione Le Groane, propone un altro incontro di qualità. Infatti domani pomeriggio, sabato 18, alle 17, andrà in scena in biblioteca, l'incontro con Pap Kouma, che presenterà il suo nuovo romanzo "Nonno Dio e gli spiriti danzanti". Un evento di notevole rilievo con un autore che si è segnalato nel panorama della letteratura mondiale. Il suo fortunato lavoro "Io, venditore di elefan-



ti" è già arrivato all'ottava edizione ed è stato adottato come libro di testo da diver-

se scuole. Pap Kouma, di origine senegalese, vive a Milano, dove si è sempre occupato di cultura e di letteratura, attraverso numerose e svariate esperienze.

Per dodici anni ha girato l'Italia, invitato da scuole di diverso ordine e grado a svolgere "lezioni" sulla storia e la cultura africana, e sui temi della multiculturalità. Non solo. Per conto dei Provveditorati agli Studi ha tenuto corsi di aggiornamento per insegnanti sull'integrazione, e per tre anni

(1991 - 1994) ha insegnato italiano agli stranieri nei corsi di alfabetizzazione del Comune di Milano. Inoltre ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali nelle maggiori università italiane e americane. Attualmente lavora nella libreria FNAC di Milano, dove si occupa in particolare del reparto libri in lingua originale. Concluderà l'incontro l'aperitivo offerto dalla biblioteca comunale in collaborazione con Bottega Altrove. **D.V.**

[torna all'indice](#)

[Fra i premiati di "vinci in biblioteca" ci sono anche giovani aresini](#)

Notiziario, 24 Febbraio 2006, pag. 30

FRA I PREMIATI DI "VINCI IN BIBLIOTECA" CI SONO ANCHE GIOVANI ARESINI

ARESE – "Vinci in biblioteca", ovvero la cerimonia di premiazione dei partecipanti all'omonimo concorso che è stato promosso dalle 40 biblioteche del Sistema bibliotecario nord ovest. La cerimonia è in cartellone per domani mattina, alle 10, al salone di Villa Burba in Rho, ma sono diversi gli utenti aresini che sono risultati vincitori e che saranno premiati. Intanto proprio per pre-

miare i ragazzi aresini interverranno alla cerimonia il sindaco Gino Perferi e l'assessore alla cultura Erika Seeber.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo, visto che al concorso "Leggere in tutti i sensi, leggere con tutti i sensi" hanno partecipato più di 5.000 tra utenti, ragazzi e adulti. Non solo. In soli tre mesi si sono iscritti ben 5.500 utenti e il servizio Internet fruito da

4.600 persone. Un magnifico risultato che troverà nelle premiazioni il giusto sigillo.

In palio 4 personal computer, 10 lettori Mp3 e 100 bestsellers. Insomma l'idea di coinvolgere maggiormente utenti e cittadini, che sono il valore aggiunto delle biblioteche, si è rivelata vincente con gli oltre 500 eventi culturali, 1.500.000 prestiti e 3.000.000 di presenze annue. **D.V.**

[torna all'indice](#)

Ultimo aperitivo in Biblioteca con Simona Giudici

ARESE - Simona Giudici è la giovane autrice che, sabato scorso, ha chiuso con il suo *Il mio cuore sorride* il ciclo "Aperitivo con l'autore" alla Biblioteca di Arese.

Fresca, simpatica, piena di vita, ci racconta anche lei, come Franchini e Khouma nel corso degli incontri precedenti, la "sua" Africa.

Africa nera, quella che gli itinerari dei turisti più o meno per caso non sfiorano se non tangenzialmente. E invece il viaggio della Giudici e del marito attraverso Togo e Balin di casuale non aveva proprio nulla.

Viaggio voluto, pensato, pianificato, quasi come un



figlio. Cinque mesi di gestazione "fisica e psicologica" – racconta l'autrice – per essere pronti ad affrontare "un'esperienza straordinaria, che ti cambia dentro. Ti fa

scoprire aspetti di te che non avresti mai immaginato di possedere" – sono sempre parole dell'autrice di questo reportage scritto in uno stile essenziale, semplice e diretto. Ad ascoltare queste storie, che spesso hanno dell'incredibile – ricordiamoci che siamo nella "patria" del vudu – sembra di essere lì con Simona e Gi, il marito, al mercato surreale e un po' macabro dei feticci o di assistere allo sconvolgente rito propiziatore di cui la scrittrice è stata protagonista. Ne esce un po' stralunata, da questa specie di trance, e si porta a casa il suo feticcio protettore, al quale ogni

anno deve offrire "il sacrificio", una sigaretta, con qualche perplessità forse, ma con infinito rispetto per cultura di cui è espressione.

E' stato un viaggio per conoscere i popoli dell'Africa meno "europeizzata", un percorso duro e faticoso fuori dai sentieri battuti che però, ripete la Giudici, "sarei pronta a rifare domani", spinta dalla passione per una terra affascinante e ancora profondamente misteriosa, la cui anima magica può insegnare all'uomo "bianco" a ritrovare le strade per una convivenza pacifica e armoniosa con il mondo visibile e con quello invisibile.

B.P.

[torna all'indice](#)

[Il progetto per la biblioteca civica prende forma](#)

Il progetto per la biblioteca civica prende forma

ARESE – Il progetto per la nuova biblioteca sta entrando nella stretta finale. Infatti sulla scia dell'adozione dello studio di fattibilità si sta lavorando per mettere a punto il progetto, che è destinato a trovare attuazione nell'ambito della convenzione del piano di recupero intercomunale dell'area dell'ex stabilimento Alfa Romeo. Del resto la

città è cresciuta città e una biblioteca all'altezza delle esigenze è quantomai necessaria. Ma l'esigenza di allestire una nuova struttura è scaturita anche dalla constatazione che l'esistente non è rispondente alle effettive necessità della popolazione, poichè, stando agli standard regionali, non garantisce il prestabilito rappor-

to fra metri quadrati e abitanti. Non solo. L'utilizzo del servizio è notevolissimo (nel 2005 sono stati ben 4.017 gli areisini che hanno preso in prestito libri, cd musicali, dvd e videocassette) e gli attuali spazi disponibili sono inadeguati rispetto all'utenza. Basti pensare che il tasso di prestiti della biblioteca arecina è superiore alla media

nazionale. Insomma il "consumo" di libri è davvero notevole e ci vuole proprio una struttura come Dio comandi per far fronte al fabbisogno. Non solo. L'attuale biblioteca è anche alle prese col problema delle barriere architettoniche, ma con la realizzazione dell'edificio ex novo anche questo inconveniente è destinato a venire meno. **D.V.**

[torna all'indice](#)

Notiziario, 24 Marzo 2006, pag.30

Tesi di laurea sulla biblioteca multiculturale

ARESE – Un riconoscimento accademico alla biblioteca civica. Sì, perchè è stata al centro dell'originale tesi di laurea di Giulio Abbondanza. Un evento davvero singolare che premia l'idea della biblioteca aresina di sviluppare il progetto multiculturale in lingue originali per bambini. Certo è che l'amministrazione comunale ha così gradito che sabato scorso ha voluto ringraziare pubblicamente l'autore della tesi "La

biblioteca multiculturale di Arese". Il sindaco Gino Perferi, l'assessore alla cultura Erika Seiber, la responsabile della biblioteca Maria Grazia Cislighi e la presidente dell'associazione Microcosmo Rosy Jamashita hanno festeggiato in municipio Abbondanza. Il giovane laureato ha spiegato che è rimasto così folgorato dall'originalità progetto sulla multiculturalità che si è immerso nel lavoro per capire e realizzare la tesi.

E così per mesi ha frequentato la biblioteca, ha osservato l'utenza, ha colto gli aspetti socio-culturali dell'iniziativa e alla fine le sue riflessioni si sono materializzate nella tesi. Del resto la biblioteca aresina è stata nel 2000 una delle prime a varare il progetto per offrire ai bambini stranieri di leggere libri nella loro lingua originale, per continuare il rapporto con la propria lingua e cultura e per i bambini italiani di far cono-

scere la ricchezza delle diverse lingue. Ma il progetto strada facendo si è ampliato e ai libri per bambini si sono aggiunti quelli per gli adulti. Un modo per dare agli stranieri la possibilità di integrarsi e migliorare le proprie conoscenze culturali. Intanto l'amministrazione comunale per favorire l'integrazione ha in programma la realizzazione di una nuova e più funzionale biblioteca con specifici spazi multiculturati.

[torna all'indice](#)

[Proteste in biblioteca: "troppo caldo, il comune metta il climatizzatore](#)

Notiziario, 30 Giugno 2006, pag.48

Proteste in biblioteca: "Troppo caldo, il Comune metta il climatizzatore"

ARESE – Con la salita del termometro sale anche la protesta da parte degli utenti della biblioteca aresina. In questi giorni di afa nei locali del centro Giada si soffoca letteralmente "Qualunque persona la frequenti – dicono gli utenti – sia che sia seduta ai tavoli di lettura o che stia consultando gli scaffali avverte un senso di oppressione calorosa difficilmente sopportabile". Tutti, ma proprio tutti, sono concordi nel ritenere che ci vorrebbe un impianto di condizionamento che funzioni almeno nei momenti in cui il caldo è più insopportabile. I dipendenti non si pronunciano più di tanto, però sono tutti forniti di un ventilatore da tavolo e quando possono alzano in piedi per assistere un utente lo fanno

volentieri. "Purtroppo però il ventilatore è solo un palliativo" dicono. I più seccati sono i giovani universitari che studiano, qualcuno preferisce andare altrove. I ventilatori posizionati sul soffitto servono veramente a poco e muovono appena l'aria. La struttura dell'edificio sembra attirare il sole. Eppure la conformazione dei soffitti, si presterebbe facilmente alla collocazione di un tubo lungo le pareti che emetta aria fresca. Inoltre dicono gli utenti: "la biblioteca è l'unico interno del Centro Giada a non avere l'aria condizionata; tutti ne sono provvisti: l'albergo, i negozi, il bar e il supermercato. Installarla sarebbe un modo per incentivare la lettura".

A.Dr.

[torna all'indice](#)

[Nuova rassegna per i bambini](#)

Notiziario, 5 Gennaio 2007, pag.45

NUOVA RASSEGNA PER I BAMBINI

ARESE – La biblioteca di Arese propone da mercoledì 10 gennaio in collaborazione con la Cooperativa Altrove "L'ora del racconto" un ciclo di letture animate per bambini dai 3 ai 6 anni, un modo per avvicinare i bambini a culture e realtà sociali diverse dalle nostre, uno stimolo per la curiosità del bambino e gli permetta di sviluppare un rapporto positivo con le diverse realtà del mondo. Inizio rassegna ore 16.45, ingresso libero solo su prenotazione allo 02.9385131.

[torna all'indice](#)

[Natale in biblioteca per i bambini](#)

Notiziario, 15 Dicembre 2006, pag.44

NATALE IN BIBLIOTECA PER I BAMBINI

ARESE – L'assessorato alla cultura propone in biblioteca due iniziative per i bambini più piccoli. Il primo appuntamento è per stasera, venerdì 15, alle 20,30, con la lettura-spettacolo sul Natale dal titolo "Lucino" a cura della Compagnia teatrale di Paola Manfredi per bimbi di 5 e 6 anni; poi lunedì 18, alle 16,45, lettura animata tratta dal libro "Buon Natale Paolino", a cura di Antonella Imperatori Gelosa, per bimbi da 3 a 5 anni.

[torna all'indice](#)

Settegiorni, 24 Marzo 2006, pag.28

Biblioteca multilingue: è diventata un esempio

ARESE. (gpe) La biblioteca multiculturale è un gioiello del patrimonio librario comunale di Arese e, nel 2000, fu la prima nel suo genere a vedere la luce in tutta la Provincia. Oggi non solo ha fatto scuola - ne sono sorte di analoghe, seppure di dimensioni più ridotte, a Cinisello e Limbiate -, ma è stata anche oggetto di una recente tesi di laurea. La tesi, discussa alla facoltà di Lettere dell'Università Statale di Milano, è opera di Giulio Abbondanza e lo stesso autore ne ha presentato una copia sabato 11 in municipio, dove il sindaco Perferi e l'assessore alla Cultura Erika Seeber lo hanno accolto e ufficialmente ringraziato. All'incontro hanno preso parte anche la responsabile della biblioteca, Maria Grazia Cislaghi, e Rosy Yamashita, poliedrica mediatrice culturale che sei anni fa lanciò l'iniziativa all'insegna dello slogan che così recitava: "Vai in vacanza all'estero? Portaci in dono, se vuoi, un libro in lingua originale." Fu un successo. Oggi il patrimonio multiculturale della biblioteca arecina ammonta a 5.000



■ L'autore della tesi, Giulio Abbondanza col sindaco, la responsabile della biblioteca, l'assessore Seeber e Rosy Yamashita

volumi stampati in più di 50 lingue e l'offerta, sinora limitata ai libri per ragazzi, si è di recente allargata agli adulti. "Abbiamo creato un marchio grafico da utilizzare su tutti i materiali a stampa riguardanti la biblioteca stessa", precisa Maria Grazia Cislaghi. "Ho avuto modo di scoprire come la biblioteca sia un centro di integrazione", ha commentato a sua volta Giulio Abbondanza, e il sindaco ha definito l'iniziativa "un felice connubio tra

la realtà cosmopolita di Arese e la sensibilità di Cislaghi e Yamashita". Il primo cittadino ha fatto dono al neolaureato di un gagliardetto del Comune, di una spilla, del CD con 100 anni di immagini di Arese e di un volume di storia locale. Una copia della tesi (titolo "La Biblioteca Multiculturale di Arese") verrà inviata al Ministero dei Beni Culturali, mentre un'altra sarà messa a disposizione della biblioteca di via dei Platani.

Settegiorni, 17 Novembre 2006, pag.67

Arese: in biblioteca le ceramiche di Kodra, Sassu, Fiume, Schifano

ARESE. (gpe) Ultimi giorni di apertura, alla biblioteca comunale di Arese, per "50 anni di ceramica in Lombardia", una delle mostre più interessanti degli ultimi mesi. Interessante non solo per il materiale di cui sono fatte le opere esposte (la ceramica, appunto arte antica e nobile, risalente al Cinquecento rinascimentale) ma anche per le firme degli artisti, tra le più note nel campo figurativo nazionale: da Fiume a Gentilini, da Schifano a Kodra, da Treccani a Sassu, solo per fare alcuni nomi. E' stato possibile allestire una collettiva così prestigiosa, dicono i curatori, grazie al comune denominatore degli artisti presenti, che in tempi diversi hanno avuto modo di frequentare, in via Chiossetto a Milano, la stessa 'scuola', vale a dire il laboratorio di Giuseppe Rossicone, indiscusso maestro dell'"arte del fuoco", come viene chiamata la lavorazione della ceramica. In quell'officina a due passi dall'Accademia di Brera, Treccani e i più bei nomi dell'arte moderna italiana e internazionale hanno affinato negli anni la loro tecnica, dando forma a vasi, teste, piatti, figure e creando un campionario di prove d'autore,



sculture, pezzi unici in cui traspaiono le immagini e i colori inconfondibili degli artisti che si sono cimentati. Il visitatore della mostra - e sono stati tanti nella prima settimana di apertura - ha così modo di ammirare i totem di Kodra, le Venezie e le pastorali di Brindisi, i nudi di Cantatore, i paesaggi di Casella, le donne africane di Fiume, la natura pop di Schifano. In tutto settanta opere, ivi comprese due vetrinette con oggetti d'arte in porcellana dorata. La mostra chiuderà domenica 19 novembre.